



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE - INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX CASERMA DEI CARABINIERI", SITO IN VIA CENTO/CIRCONVALLAZIONE DANTE - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - APPROVAZIONE PROPOSTA CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA PER IL PROGETTO CUP D54E21003100005.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **DODICI** del mese di **ottobre**, alle ore **09:12** e **seguenti** nella sala della Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione e dallo Statuto comunale, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Componente	Qualifica	Presente
1	PELLEGATTI LORENZO	Sindaco	Presente
2	CERCHIARI VALENTINA	Vice Sindaco	Presente
3	PAGNONI MAURA	Assessore	Assente
4	AIELLO ALESSANDRA	Assessore	Presente
5	BRACCIANI ALESSANDRO	Assessore	Assente
6	JAKELICH MASSIMO	Assessore	Presente

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA NECCO STEFANIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PELLEGATTI LORENZO, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 150 DEL 12/10/2022

OGGETTO:

PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE - INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX CASERMA DEI CARABINIERI", SITO IN VIA CENTO/CIRCONVALLAZIONE DANTE - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - APPROVAZIONE PROPOSTA CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA PER IL PROGETTO CUP D54E21003100005.

Si dà atto che:

- il Sindaco e l'Assessore A. Aiello sono presenti in seduta in sede;
- gli Assessori V. Cerchiari e M. Jakelich sono presenti in seduta a distanza, collegati telematicamente;
- verbalizza il Segretario Generale, Dott.ssa Stefania Necco, presente in seduta a distanza, collegato telematicamente;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi al Sindaco e agli Assessori prima dell'inizio della seduta e che durante la seduta stessa tutti i componenti hanno avuto facoltà di intervenire contestualmente nella discussione.

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021 è stato approvato il bando di Rigenerazione Urbana 2021, di seguito denominato Bando RU21, per favorire la realizzazione di interventi concernenti l'attivazione di processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, in particolare mediante il sostegno finanziario di interventi volti al recupero ed al riuso di immobili di proprietà pubblica, o da destinare a uso pubblico, attraverso la loro riattivazione funzionale ed il loro recupero architettonico, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale, nonché di miglioramento delle prestazioni ecologico ambientali del contesto interessato dall'intervento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 26/11/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento "Prossima fermata: Ri-Generazione. Intervento di recupero e rifunionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (Bo)", redatto dal personale dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto, per una spesa complessiva di € 2.500.000,00;
- in data 29/11/2021 è stata presentata la domanda di partecipazione al Bando Rigenerazione Urbana 2021, riferita al progetto sopra citato, sull'apposito portale dedicato allo stesso Bando, identificata con n. di protocollo del Sistema regionale PG/2021/1096627;
- con determinazione n. 5239 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la graduatoria delle domande ammissibili a contributo nella quale viene indicato il Comune di San Giovanni in Persiceto beneficiario di un importo finanziato pari ad € 56.792,67 a fronte del contributo richiesto pari ad € 700.000,00, rideterminato in base alle risorse disponibili;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 21/03/2022 sono stati recepiti i contenuti della determinazione dirigenziale di cui sopra, n. 5239 del 21/03/2022, avente ad oggetto "Bando Rigenerazione Urbana 2021 approvato con DGR 1220/2021. Approvazione graduatorie domande Linea A e Linea B ammissibili e indicazione di quelle finanziate";
- in data 23/05/2022, con pg. 20180, la Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e qualità del territorio Area Rigenerazione urbana e politiche per l'abitare, anticipava l'emanazione dell'atto di variazione del contributo assegnato al Comune di San Giovanni in Persiceto, di cui alla DGR n. 5239 del 21/03/2022 in conseguenza di formale rinuncia del finanziamento di altro Comune e che l'importo assegnato al Comune di San Giovanni in Persiceto sarà pertanto di € 700.000,00, come richiesto nella domanda di partecipazione al Bando Rigenerazione Urbana 2021;
- con determinazione n. 10250 del 27/05/2022 la Regione Emilia-Romagna ha disposto di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 3 parte integrante della propria determinazione n.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 150 DEL 12/10/2022

5239/2022, integrando dell'importo di euro 643.207,33 il contributo assegnato con propria determinazione n. 5239/2022 al Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), collocato in posizione n. 69 della graduatoria, consentendo in tal modo di soddisfare interamente la richiesta di contributo di euro 700.000,00 formulata in sede di partecipazione al Bando;

- con pg. n. 34037 del 18/08/2022 è stato ottenuto il parere di competenza da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo, dell'intervento "Prossima fermata: Ri-Generazione. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (Bo)", composto inoltre da una relazione illustrativa riguardante i servizi di gestione, elaborata dall'ufficio Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Persiceto per i quali è prevista l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi, per una spesa complessiva di € 2.470.000,00 e ha stabilito che la somma di € 30.000,00 avrà copertura al titolo I, del bilancio dell'Ente in corrispondenza all'effettiva attivazione del servizio;

rilevato che l'Amministrazione Comunale, a fronte del contributo concesso da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana 2021, intende eseguire i lavori di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (BO), che prevedono il recupero, il restauro conservativo ed il miglioramento strutturale dell'edificio con la successiva modificazione della destinazione d'uso, al fine di destinarlo a Centro per l'impiego e Centro adolescenti;

visto il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022/2024 nonché il relativo Elenco Annuale 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2022 ed aggiornato in seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 30/05/2022, il quale prevede l'intervento denominato "Prossima fermata: Ri-Generazione. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-caserma dei carabinieri" per un importo di € 2.500.000,00 (codice CUP D54E21003100005);

considerato che:

- in attuazione a quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune entro il termine previsto del 05/09/2022, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., corredato delle acquisite autorizzazioni e approvazioni, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione, verificando in particolare: i contenuti dell'accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo;

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21 il Comune deve procedere con l'approvazione della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana, e successivamente stipularla secondo le modalità e la forma dell'accordo di programma ex art. 59 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

vista altresì la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna, pg.n. 41333/2022, avente ad oggetto "Chiusura fase di predisposizione ed approvazione CRU - BANDO RU21 – Nota 06", la quale prevede l'approvazione del contratto di rigenerazione urbana mediante Delibera Comunale da inviare entro il 14/10/2022 che dovrà contenere:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 150 DEL 12/10/2022

- il CRU ed i relativi allegati (planimetria di individuazione dell'intervento e scheda di sintesi del progetto di gestione);
- il canvas per le azioni immateriali;

ritenuto necessario approvare lo schema del contratto di rigenerazione urbana ed i relativi allegati connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Emilia-Romagna per il progetto "Ex-Caserma dei Carabinieri", CUP D54E21003100005;

richiamato il Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 08/04/2022;

richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2026 – Triennio 2022/2024 e approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati;
- della Giunta Comunale n. 48 del 13/04/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il periodo 2022/2024, contenente il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i.;

acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione n. 187/2022, dal Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Tiziana Draghetti, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e dal Dirigente dell'Area Servizi Istituzionali, di programmazione e gestione finanziaria, Dott.ssa Alessandra Biagini, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di approvare** lo schema del contratto di rigenerazione urbana ed i relativi allegati, planimetria di individuazione dell'intervento e scheda di sintesi del progetto di gestione (allegato A) ed il canvas per le azioni immateriali (allegato B), connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Emilia-Romagna per il progetto "Ex-Caserma dei Carabinieri", CUP D54E21003100005, come da schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, precisando che potranno essere inseriti, fatta salva la sostanza del negozio giuridico, tutte le integrazioni e le precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto in via esemplificativa a curare la rettifica di eventuali errori materiali;

2) **di dare atto** che le opere in oggetto sono conformi alla pianificazione urbanistica vigente e pertanto non comportano variante alla stessa;

3) **di dare atto** che il Sindaco, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo oggetto del presente provvedimento;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 150 DEL 12/10/2022

4) **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ing. Sabrina Grillini, di provvedere con gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione del contratto di rigenerazione urbana.

Considerata l'urgenza di approvare il contratto di rigenerazione urbana e provvedere alla sua trasmissione alla Regione Emilia-Romagna nel rispetto delle tempistiche dalla stessa stabilite, col voto favorevole di tutti gli intervenuti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- *Allegato A: CRU contratto di rigenerazione urbana, planimetria di individuazione dell'intervento e scheda di sintesi del progetto di gestione;*
- *Allegato B: il canvas per le azioni immateriali.*

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
presentata dal Comune di San Giovanni in Persiceto
per la realizzazione della Proposta denominata "PROSSIMA FERMATA: RI-
GENERAZIONE. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-
Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in
Persiceto (BO)"**

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da _____

e

Il Comune di San Giovanni in Persiceto rappresentato da _____

(di seguito anche soggetto attuatore)

(congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2021 *(di seguito anche Bando RU21)*;
- con determinazione dirigenziale n. 23825 del 14 dicembre 2021 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande presentate dai Comuni a seguito del Bando RU21;
- con determinazione dirigenziale n. 1354 del 26 gennaio 2022 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande Linea A e Linea B ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata "PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (BO)", a seguito della partecipazione al Bando RU21, al Comune di San Giovanni in Persiceto è stato assegnato un contributo pubblico di euro 700.000,00, come si evince dalla Determinazione dirigenziale n. 10250/2022, successivamente integrata con Determinazione n. 10250 del 27/05/2022;
- il Comune, nell'ambito della Proposta di rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo pubblico per euro 1.770.000,00 e le correlate azioni immateriali per euro 30.000 € (cofinanziamento locale);
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune entro il termine previsto del 05/09/2022, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., corredato delle acquisite autorizzazioni e approvazioni, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;
- la Proposta di rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto definitivo prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi;
- ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare comunque necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (*già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative*) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento" (Scala 1:500 / 1: 1.000) e la "Scheda di sintesi del progetto di gestione" costituiscono parte integrante del presente accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio).

Art. 2 - Finalità del presente accordo di programma

Il progetto si pone i seguenti principali tre obiettivi:

- 1) recupero, restauro conservativo e intervento di miglioramento sismico dell'edificio con successiva rifunzionalizzazione;
- 2) creazione di un Centro adolescenti, attualmente assente nel territorio comunale;
- 3) ricollocazione per necessità di ulteriori spazi del Centro per l'impiego attualmente esistente nel Comune di San Giovanni in Persiceto, al fine di mantenere la presenza del servizio a livello territoriale, evitando il trasferimento dello stesso nella sede di Bologna che causerebbe un disagio all'utenza dell'intera Unione.

Art. 3 - Intervento e azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico dell'intervento e delle azioni che compongono la Proposta per la rigenerazione urbana "PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (BO)", che congiuntamente costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente.

Intervento ammesso a contributo, selezionato a seguito del Bando RU21:

L'edificio oggetto dell'intervento è collocato nei pressi di Porta Garibaldi, oltre il tracciato dei Viali di Circonvallazione e si attesta sull'incrocio tra Circonvallazione Dante Alighieri (civici 18 e 20) e Via Cento (civico 1), nel Comune di San Giovanni in Persiceto.

L'immobile, distinto al catasto al Foglio 81 particella n. 28, si compone di più corpi di fabbrica che si affacciano su due corti distinte. Il fabbricato, oggetto dell'intervento di ristrutturazione risulta fisicamente collegato ad un secondo edificio non oggetto di intervento.

La proposta in oggetto prevede di operare una totale ristrutturazione dell'edificio, mediante restauro e risanamento conservativo dell'immobile, trattandosi di bene tutelato dalla Soprintendenza ai sensi del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (D. Lgs. n. 42/2004), e contestuale intervento di miglioramento sismico. Il progetto prevede quindi il recupero e la rifunzionalizzazione del precedente organismo con conseguente modifica della destinazione d'uso, ricavando un centro giovani ed un centro per l'impiego, ponendosi l'obiettivo di creare servizi assenti sul territorio o in fase di sviluppo e riqualificare un edificio in stato di abbandono, dall'anno 2022, con conseguente miglioramento del contesto urbano. L'intervento strutturale permetterà la suddivisione del fabbricato in due porzioni distinte che consentirà l'utilizzo indipendente dei servizi che saranno ospitati all'interno e precisamente:

- La porzione di edificio adibita a Centro giovani prevede l'accesso degli utenti dal cortile posto su Via Cento e contempla la riqualificazione dei seguenti spazi:
 - cortile esterno all'ingresso, non coperto (utilizzabile in tarda primavera ed estate per eventi);
 - una o più aule studio (studio autonomo, lezioni collettive, ripetizione scolastica con volontari, ecc.);
 - area gioco e multimediale (spazi ed aule laboratoriali);
 - sala riunioni (consulta, associazionismo giovanile, ecc.);
 - sportello d'ascolto/consulenza per servizi da implementare in collaborazione con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio;
- La porzione del fabbricato adibita a Centro per l'impiego prevede l'accesso dai due portoni collocati sotto il portico posto in Circonvallazione D. Alighieri e contempla la riqualificazione dei seguenti spazi:
 - portico esistente;
 - spazi di accoglienza tra cui sala di attesa in cui è possibile accedere allo spazio di accoglienza dell'utenza per indirizzare i fruitori ai servizi a loro dedicati;
 - sala riunioni/attività collettive, dove può essere possibile svolgere attività collettive rivolte sia alla formazione del personale addetto al centro sia alla formazione dell'utenza;
 - uffici per colloqui e orientamento.

C.U.P.: D54E21003100005

DELIBERAZIONE DI G.C. n. 134 del 02/09/2022

Azioni immateriali che concorrono a garantire la realizzazione della proposta:

- A1-Co-programmazione: condivisione del progetto con i servizi e tessitura della rete territoriale.
Al fine di rendere il Centro Adolescenza un punto di riferimento reale e concreto delle azioni di rete da attuarsi in rete tra tutti i servizi rivolti a questo target che insistono

sul territorio di San Giovanni in Persiceto e, in generale, dei Comuni del Distretto Pianura Ovest, sarà fondamentale l'avvio – nel periodo compreso tra gennaio 2023 e giugno 2024 - di un percorso di confronto (attraverso incontri condotti anche in modo partecipato e dialogico) e coordinamento con l'Azienda Usl (cui fanno capo in particolare NPIA, CSM, SerDP, Consultorio familiare/Spazio giovani), con i Servizi sociali territoriali ed i Servizi educativi dei singoli Comuni, con ASP Seneca che gestisce il Servizio Tutela minori al fine di definire in modo condiviso le linee principali di progettazione nonché costruire le modalità operative di raccordo e cooperazione attorno al Centro adolescenza, per giungere alla definizione di un vero e proprio modello di rete che abbia quale fulcro il Centro stesso.

- A-2: Co-progettazione. Al termine del percorso partecipato di co-programmazione sopra descritto, presumibilmente attorno a luglio 2024 il Comune di San Giovanni in Persiceto, in collaborazione con i soggetti sopradescritti, definite le principali linee progettuali, avvierà il percorso di co-progettazione aperto ai soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 Codice Terzo Settore. Pertanto, si emetterà un bando per la raccolta delle candidature degli enti interessati alla co-progettazione. L'emissione del bando sarà preceduta da uno o più incontri rivolti ai soggetti del terzo settore, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle realtà che operano in ambito distrettuale. La presenza di almeno una cooperativa sociale sarà raccomandata in quanto funzionale al reclutamento di personale, per la natura stessa del soggetto giuridico rispetto ad APS e OdV. Sarà coinvolta l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "Seneca", che negli ultimi anni sta ampliando i propri servizi prevedendo progressivamente la garanzia di interventi a favore di giovani e adolescenti.
- A-3: Gestione
Si ritiene opportuno che l'affidamento della gestione avvenga con largo anticipo rispetto alla piena disponibilità dei locali, che si stima avverrà nel mese di gennaio 2026. Ciò è funzionale al raggiungimento di una piena operatività progettuale dei gestori nel momento dell'accesso al Centro. Pertanto, l'espletamento delle procedure di selezione del gestore co-progettante dovranno concludersi nel 3° quadrimestre 2024, in modo che, presumibilmente da gennaio 2025, il gestore possa procedere ad attività propedeutiche all'avvio del centro.
- A-4: Monitoraggio: Vista la natura del progetto, assumerà un ruolo fondamentale il monitoraggio, propedeutico alla riprogrammazione e riprogettazione degli interventi. Verterà principalmente sul grado di partecipazione dei ragazzi alle varie attività, evidenziando l'età dei partecipanti e le attività con riscontro più o meno significativo. Saranno molto utili, inoltre, i dati dell'istituto scolastico frequentato ed il luogo di residenza, in un'ottica di ottimizzazione della modalità informative di

coinvolgimento. Nel monitoraggio saranno parte attiva i professionisti di tutti gli enti pubblici e del terzo settore partecipanti.

- A-5: Verifica e valutazione finale della prima annualità. Nell'ultimo mese del 2025 sarà programmato un momento di verifica delle attività svolte, che sarà funzionale alla definizione delle linee progettuali delle annualità successive. I risultati raggiunti nel primo anno di attività collegate al Centro saranno condivisi con il territorio (Servizi, Terzo settore, ecc.).

La localizzazione dell'intervento sopra citato, è riportata nell'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento", parte integrante del presente Accordo.

Art. 4 - Cronoprogramma della Proposta per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dell'intervento finanziato e delle correlate azioni

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Intervento/azioni	2021			2022			2023			2024			2025		
	Q1	Q2	Q3												
INTERVENTO															
A1:															
A-2:															
A-3:															
A-4:															
A-5:															

Tabella 2 - Intervento oggetto di contributo pubblico

Pubblicazione del bando di gara	Affidamento dei lavori*	Inizio lavori	Fine lavori **	Collaudo***
entro 15/03/2023	entro 01/06/2023	a partire da 15/06/2023	entro 29/12/2025	tra 01/01/2025 e 31/12/2025

* il mancato affidamento dei lavori entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo comporta la revoca del contributo assegnato.

** il termine massimo di fine lavori è fissato al 31/12/2025 per la LINEA B;

*** il termine massimo per il collaudo o certificato di regolare esecuzione è fissato al 31/12/2025 per la LINEA B;

Art. 5 - Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Proposta, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 3 – Intervento finanziato ed eventuali azioni oggetto dell'Accordo

	INTERVENTO O CODICE AZIONE	RISORSE BANDO RU 2021 (€)			RISORSE LOCALI* (€)			TOTALE (€)
		CONTRIBUTO	PREMIALITÀ 1	PREMIALITÀ 2	ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	
PROPOSTA	INTERVENTO	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.770.000,00 €		2.470.000,00€
	A-1	/						
	A-2	/						
	A-3	/				30.000,00 €		30.000,00 €
	A-4	/						
	A-5	/						
	TOTALI		700.000,00 €				1.800.000,00 €	

*Il cofinanziamento minimo locale dovrà essere non inferiore al 45% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione > a 5.000 abitanti) qualora alla Proposta siano stati attribuiti 5 punti in base al relativo criterio dell'Area di valutazione 4 di cui all'Allegato 1 al BandoRU 2021.

Art. 6 - Obblighi delle Parti

Il Comune di San Giovanni in Persiceto si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Bando RU21, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 1.800.000,00 come indicato nella tabella 3 di cui al precedente art. 5;
2. ad attuare gli interventi e le azioni di cui all'art. 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
3. ad affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, nel rispetto della disciplina vigente, entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;
4. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi;
5. ad aver approvato idonei atti volti alla gestione dell'immobile coerenti con gli obiettivi della proposta entro la data di fine lavori dell'intervento oggetto del presente accordo;
6. a classificare sotto la voce "*legge di bilancio 2019*" e successivamente ad implementare i dati relativi all'opera pubblica ammessa a contributo, nel sistema BDAP MOP – BDU previsto dal D.lgs. 229/2011, secondo le modalità riportate nel sistema stesso, allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti ed effettuare pertanto il monitoraggio dell'opera pubblica;
7. ad attestare in sede di richiesta del saldo del contributo pubblico, il costo a consuntivo delle azioni immateriali di cui alla Tabella 3 del precedente art. 5; eventuali economie maturate atte a garantire il cofinanziamento minimo locale saranno reinvestite nella Proposta in coerenza con le sue finalità;
8. a disciplinare i rapporti con l'eventuale partenariato, selezionato nel rispetto della disciplina vigente, mediante idoneo accordo di collaborazione, coerente e conforme a quanto previsto dagli atti della procedura indetta dalla Regione e dal presente atto.
9. con la sottoscrizione del presente accordo, a prevedere negli atti relativi ai rapporti giuridici con i terzi, aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento e delle azioni previste nella proposta, nonché in quelli relativi alla gestione delle attività di progetto idonea clausola, relativa ai termini e modalità di pagamento, conformi al presente articolo. La Regione, a tale riguardo, è sin d'ora manlevata da pretese o azioni poste in essere da soggetti terzi nei confronti del Comune, trattandosi di rapporti giuridici di cui non è parte.
10. Garantire la realizzazione di tutti gli aspetti qualificanti del progetto dichiarati in fase di domanda di finanziamento di cui agli atti.

La Regione si impegna, sulla base della concessione disposta con _____, a liquidare al Comune di San Giovanni in Persiceto, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di cui al presente Accordo, il contributo di euro 700.000,00, nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

La Regione si impegna, inoltre, a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento e delle azioni della Proposta per la rigenerazione urbana, secondo le modalità di cui al successivo art. 12;

La Regione, infine, ai sensi dell'art. 1, comma 137, della L. 145/2018, pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

Art. 7 - Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo pubblico pari ad euro 700.000,00 concesso al Comune di San Giovanni in Persiceto con _____, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo, è imputato dal suddetto atto, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

Tabella 4 – Cronoprogramma di spesa delle risorse finanziarie concesse

Anno di esigibilità 2023 (€)	Anno di esigibilità 2024 (€)	Anno di esigibilità 2025 (€)	Totale contributo per intervento (€)
140.000,00 €	148.603,86 €	411.396,14 €	700.000,00 €

Art. 8 - Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo RER

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa vigente, ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede, secondo le seguenti modalità:

- a) **la prima rata** dell'importo di euro **140.000,00**, corrispondente al 20% dell'importo del contributo pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento,

certificato sia dal Direttore dei Lavori che dal Responsabile Unico del procedimento (di seguito anche RUP);

- b) **la seconda rata** dell'importo di euro **148.603,86**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno il 40% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- c) **la terza rata** dell'importo di euro **268.364,25**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno l'80% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- d) **la quarta rata a saldo** dell'importo di euro **143.031,88**, a presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'intervento, debitamente approvato e del certificato di regolare esecuzione dei servizi e forniture (azioni immateriali) e della relazione acclarante.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate più rate del contributo concesso per semplificare e accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo, purché sia conforme al cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede.

Il contributo pubblico concesso ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo della Proposta (intervento ed azioni) di cui alla Tabella 3 dell'art. 5 del presente accordo.

Qualora in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 5, resta invariato il contributo pubblico.

Nell'ipotesi, invece, che in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 5, è fatto obbligo al Comune di comunicare la registrazione dell'impegno effettivo eseguito, al fine di consentire alla Regione di ridurre in misura proporzionale il contributo pubblico concesso, nel rispetto della quota percentuale stabilita applicata al costo effettivo della Proposta, in rapporto al cofinanziamento minimo locale.

Art. 9 - Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di San Giovanni in Persiceto nomina _____ quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana (di seguito indicato Responsabile comunale della Proposta).

Il Responsabile comunale della Proposta è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

Art. 10 - Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Proposta di cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Proposta.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento all'intervento e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Proposta, quali la rimodulazione del cronoprogramma la modifica del piano finanziario (nel rispetto, con riferimento alle risorse del cofinanziamento locale di cui alla Tabella 3 dell'art. 5, delle percentuali minime riportate in nota nel medesimo art. 5), la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Le seguenti modifiche non necessitano di approvazione da parte del Collegio di Vigilanza ma di una mera comunicazione tramite pec (pru@postacert.regione.emilia-romagna.it):

- Variazioni del QTE che non comportino variante sostanziale ex art. 106 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Sostituzione di beni e/o servizi relativi ad azioni immateriali con altri beni e servizi simili o funzionalmente equivalenti.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri che l'attuazione della Proposta, per quanto riguarda l'intervento e le azioni programmate, non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo. Il Responsabile comunale della Proposta può, a sua volta, richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella forma semplificata di seguito descritta.

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale, il Responsabile comunale della Proposta, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza, comunica al Responsabile Regionale tramite pec all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it eventuali modifiche al Contratto di Rigenerazione Urbana, con riguardo in particolare (l'elencazione che segue non è tassativa):

- allo scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU, fermo restando il rispetto:

- del termine massimo per addivenire all'affidamento dei lavori fissato entro 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo;
- del termine massimo di fine lavori e di collaudo fissato al **31/12/2025** per l'intervento ammesso a contributo;
- a modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento ammesso a contributo, considerato che detti ribassi fino al collaudo possono essere utilizzati per il medesimo intervento mediante rimodulazione del relativo quadro economico, nei limiti e secondo le modalità di cui al Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC all'indirizzo scrivente, mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Proposta per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Proposta stessa, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

Art. 11 - Inadempimento

Relativamente all'intervento oggetto di contributo pubblico, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente accordo, non risolvibile attraverso le procedure di cui al precedente art. 10, la Regione contesterà l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine, comunque non inferiore a giorni venti (20). La diffida vale anche quale formale avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990.

Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma, la Regione, in caso di grave inadempimento tale da precludere la corretta attuazione del presente accordo di programma, avvierà senza indugio il procedimento di revoca del contributo, dandone contestuale comunicazione al Comune, anche quale atto conclusivo del procedimento di autotutela, ai sensi della legge n. 241/1990, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 12 - Monitoraggio della Proposta per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni

avviate con la Proposta di rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici individuati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati nella Proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i tre anni successivi al completamento della Proposta.

Negli ulteriori due anni successivi al termine del monitoraggio il Comune provvede a comunicare alla Regione significative variazioni d'uso fornito che alterino le finalità della Proposta.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione dell'intervento, attraverso un monitoraggio degli indicatori previsti per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio

Art. 13 - Durata ed efficacia dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione dell'intervento e delle azioni funzionali alla sua piena e concreta attivazione.

I rapporti giuridici fra il Comune ed i terzi, relativi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto, nonché quelli relativi alla gestione delle attività di progetto,

in quanto derivati dal presente contratto di rigenerazione urbana si intendono automaticamente risolti, senza che sia necessario attivare il relativo procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, laddove venga meno l'efficacia del presente contratto, in applicazione di quanto ivi stabilito e in quanto previsto dal codice civile, in quanto applicabile.

Art. 14 - Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale _____ del _____, viene approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di San Giovanni in Persiceto _____

Per la Regione Emilia-Romagna _____

Allegati

- Planimetria di individuazione dell'intervento (Scala 1:500 / 1:1.000)
- Scheda di sintesi del progetto di gestione

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO

1:500

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO



PROGETTO DEFINITIVO

PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE
INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL
FABBRICATO "EX-CASERMA DEI CARABINIERI", SITO IN VIA
CENTO/CIRCONVALLAZIONE DANTE - SAN GIOVANNI IN
PERSICETO (BO). C.U.P.: D54E21003100005



SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO DI GESTIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE	
Oggetto	PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE. Intervento di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato "Ex-Caserma dei Carabinieri", sito in Via Cento/Circonvallazione Dante – San Giovanni in Persiceto (BO).
Superficie Complessiva degli usi previsti	<ul style="list-style-type: none"> • servizi collettivi di quartiere (declinare rispetto a usi previsti): 959,20 mq <ul style="list-style-type: none"> - Centro per l'impiego: 439,20 mq - Centro giovani: 520,00 mq • aree aperte: 299,82 mq <ul style="list-style-type: none"> - Centro per l'impiego: 77,05 mq - Centro giovani: 222,77 mq
Elementi qualitativi minimi in termini di sostenibilità ambientale, miglioramento sismico e risparmio energetico a favore della riduzione dei costi di gestione	<p>L'intervento di consolidamento che si intende eseguire è inquadrato come "Miglioramento sismico", mediante alleggerimento e contestuale consolidamento degli orizzontamenti e del solaio do copertura, consolidamento di volte ed archi, realizzazione di catene e/o elementi di collegamento, risanamento e riparazione con miglioramento delle proprietà meccaniche delle murature e rafforzamento dei pilastri. L'intervento a livello impiantistico prevede che i locali siano gestiti singolarmente per quanto riguarda la temperatura ambiente, così da permettere di gestire al meglio i locali nelle fasce temporali di non utilizzo, perseguendo l'obiettivo di risparmio energetico a favore della riduzione dei costi di gestione. Si prevede inoltre la realizzazione dell'impianto elettrico con finalità di elevato livello di comfort, economia di esercizio, flessibilità e manutenibilità perseguite mediante installazione di apparecchi illuminotecnici di elevata qualità, con regolazione automatica, motori ad alta efficienza, gruppi di continuità a convertitori statici ad elevata resa, sistemi di automazione e controllo dell'edificio. Inoltre, è prevista la sostituzione degli infissi esterni con elementi nuovi dotati di prestazioni energetiche rispondenti alle normative attuali in materia i risparmio energetico.</p>

ELEMENTI MINIMI DEL SERVIZIO	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
Contenuti essenziali del servizio da offrire	<p>CENTRO PER L'IMPIEGO</p> <p>I Centri per l'impiego si rivolgono alle persone in cerca di occupazione, agli occupati e ai datori di lavoro, offrendo servizi qualificati in materia di lavoro, operano tramite diversi uffici decentrati sul territorio nei principali distretti economici. I compiti conferiti ai centri per l'impiego sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla

	<p>situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ausilio alla ricerca di una occupazione, • orientamento specialistico e individualizzato, mediante analisi delle competenze e dei fabbisogni in termini di formazione, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro; • orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa; • avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo; • promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio; • gestione, anche in forma indiretta, di incentivi all'attività di lavoro autonomo. <p>Un altro elemento centrale nel processo di incontro tra la domanda e l'offerta è la rete attiva per il lavoro costituita dai soggetti accreditati dalla Regione per l'erogazione dei servizi per il lavoro che attuano concretamente le misure definite nel Patto di servizio personalizzato siglato dagli utenti al centro per l'impiego. I centri per l'impiego fanno parte dell'Agenzia regionale per il lavoro e sono parte integrante della rete attiva per il lavoro.</p> <p>La collocazione della sede del Centro per l'Impiego nell'ambito del Centro adolescenza avvicinerà maggiormente il servizio ai giovani, migliorandone l'accessibilità e agevolando l'eventuale costruzione di progettualità e percorsi condivisi con l'Amministrazione comunale e l'Ufficio di Piano Distrettuale finalizzati a promuovere sempre di più i servizi offerti per l'accesso al mondo del lavoro.</p>
Numero utenti (minimo)	1212 (n. di dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro - anno 2021 – Report pubblicato sul sito dell'Agenzia regionale per il lavoro – Regione Emilia-Romagna)
Requisiti minimi dell'utenza	persone in cerca di occupazione, occupati e ai datori di lavoro
Canone per l'utenza (EVENTUALE)	Nessuno
Risultati attesi	<p>Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere interventi di politica attiva del lavoro;</p> <p>Migliorare, attraverso la collocazione del Centro per l'Impiego negli spazi del Centro adolescenza, l'accessibilità e la conoscenza del servizio da parte della popolazione giovanile.</p>

ELEMENTI MINIMI DEL SERVIZIO

(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)

Contenuti essenziali del servizio da offrire	<p>CENTRO GIOVANI</p> <p>1) Servizio di educativa</p> <p>Presenza di due educatori presso il centro per 15 ore settimanali</p>
---	--

	<p>distribuite su 4 giorni, tutto l'anno, prevedendo una pausa estiva ed in occasione delle festività. Nel dettaglio il servizio deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la formazione di un'équipe in grado di promuovere e sostenere le spinte aggregative e partecipative dei giovani del territorio, anche attraverso la costante verifica dei bisogni, la costruzione di proposte aggregative rispondenti alle necessità emerse, il monitoraggio e la verifica delle azioni, in stretto coordinamento con il Servizio sociale e scolastico del Comune di San Giovanni in Persiceto e dell'Ufficio di Piano distrettuale; - promozione e conduzione di percorsi partecipati finalizzati all'ascolto ed al coinvolgimento attivo (outreach) della popolazione target del Centro (popolazione giovanile, associazionismo, ecc), finalizzati alla co-progettazione di spazi e contenuti del centro; - offerta di occasioni di libera aggregazione; - realizzazione di eventi destinati a ed anche co-progettati con giovani, da costruire in collaborazione con l'Ufficio cultura del Comune, l'associazionismo locale, gli organismi di partecipazione giovanile esistenti sul territorio, ecc. <p>Nella prima annualità del servizio, qualora si rendano disponibili gli spazi oggetto di lavori, potrà essere valutata la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di sostegno scolastico - attività laboratoriali (artistici, musicali, espressivi, creativi, radiofonici ecc.) - attività di gaming; - collaborazione e coordinamento con i servizi di educativa di strada, prevenzione della devianza, aggancio scolastico, peer education presenti sul territorio distrettuale, attraverso la realizzazione di azioni ed eventi finalizzati a conservare e consolidare l'aggancio dei ragazzi; <p>2) Promozione del Centro sul territorio e pubblicizzazione capillare delle attività;</p> <p>3) Azione di coordinamento, collaborazione e messa in rete del servizio con le agenzie istituzionali, l'associazionismo, le realtà formali e informali che si occupano di giovani, presenti nel territorio. Sarà fondamentale, da parte del soggetto gestore, il mantenimento di uno stretto raccordo con la committenza e con l'Ufficio di piano distrettuale, in particolare nel consolidamento della rete territoriale dei servizi (SST, AUSL, ASP Seneca, Enti di formazione professionale, ecc.), di cui il Centro rappresenterà nodo fondamentale. Sarà compito del soggetto gestore costruire una modalità di gestione degli spazi da parte dei progetti di politiche giovanili già esistenti e dei servizi del territorio che potranno svolgere nel centro parte della propria attività, al fine di avvicinarsi ai destinatari e connotare sempre più il centro quale punto di riferimento per giovani e famiglie. Il coordinamento sarà finalizzato anche al confronto e condivisione dei risultati del monitoraggio e verifica finale.</p>
Numero utenti (minimo)	500
Requisiti minimi dell'utenza	Età compresa tra gli 11 e i 24 anni

Canone per l'utenza (EVENTUALE)	Nessuno
Risultati attesi	La finalità di questo intervento è quella di costruire un contesto in cui dare spazio alle esigenze di autodeterminazione, informazione, formazione, sviluppo della personalità e delle progettualità individuali, incentivazione della solidarietà sociale, integrazione interculturale, sviluppo di specifiche competenze degli adolescenti; valorizzazione ed implementazione della progettualità delle realtà formali e informali giovanili presenti nel territorio in una prospettiva di integrazione; messa in rete con i servizi ; inclusione sociale di soggetti fragili; educare al contrasto di ogni forma di discriminazione di genere.

ELEMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
Tipologia del Soggetto gestore	CENTRO PER L'IMPIEGO: fa parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, istituita dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale n.13 del 30 luglio 2015.
Procedura di selezione del gestore	Affidamento diretto a Servizio pubblico
Durata del servizio del soggetto gestore	Da concordare con l'Agenzia regionale per il lavoro – Regione Emilia-Romagna
Canone a carico del gestore (EVENTUALE)	Nessuno
Durata massima della convenzione	Da concordare con l'Agenzia regionale per il lavoro – Regione Emilia-Romagna
Modalità di aggiudicazione ed elementi minimi per la selezione del gestore	Non prevista selezione

ELEMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
Tipologia del Soggetto gestore	CENTRO GIOVANI: da individuare
Procedura di selezione del	Trattativa privata a seguito di pubblicazione del bando di co-

gestore	progettazione
Durata del servizio del soggetto gestore	Inizialmente durata annuale e successivamente triennale rinnovabile
Canone a carico del gestore (EVENTUALE)	Nessuno
Durata massima della convenzione	3 anni rinnovabile
Modalità di aggiudicazione ed elementi minimi per la selezione del gestore	Conoscenza del territorio, capacità educative e realizzazione di progetti innovativi, esperienza nel campo delle politiche giovanili, competenze nella conduzione di processi partecipativi

Scheda azione: CO-PROGRAMMAZIONE

Identificativi

		Istruzioni per la compilazione
CODICE CRU	A-1	Indicare codice identificativo da riportare nel Contratto di Rigenerazione Urbana
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE 	Scegliere se si tratta di azioni riferibili alle tipologie indicate (nel caso di azioni ibride indicare la prevalenza): <ul style="list-style-type: none"> CONDIVISIONE /COLLABORAZIONE INFORMALE CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE PARTECIPAZIONE (L.R15/18) FOUNDRAISING COMUNICAZIONE

Obiettivi

		Istruzioni per la compilazione
IDEA PROGETTUALE	Condivisione del progetto con i servizi e tessitura della rete territoriale. L'obiettivo consiste nel definire le linee progettuali fondamentali con il coinvolgimento degli altri enti pubblici e del terzo settore presenti a livello territoriale che operano nell'ambito di interesse	Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Quali obiettivi di dettaglio si propongono? Perché si fa questa azione? Descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti
RISULTATI ATTESI	Definizione delle linee progettuali principali condivisa tra più soggetti pubblici e più soggetti del terzo settore	Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?
TARGET	Adolescenti e i giovani dagli 11 ai 24 anni (dalle scuole medie – secondarie di primo grado), classi di età da 1997 a 2010: n. 1679 residenti nel Comune, a cui si aggiungono ragazzi residenti nel distretto (con particolare riferimento ai frequentanti l'IIS Archimede e IIS Malpighi)	A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?

Coinvolgimenti (serve a chiarire con quali soggetti sviluppo questa azione)

		Istruzioni per la compilazione
RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	Il ruolo del Comune di San Giovanni in Persiceto è di coordinamento. Sono messe a disposizione le professionalità del responsabile di servizio, delle assistenti sociali del SST e della coordinatrice pedagogica	Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?
COMUNITA'	I cittadini saranno coinvolti e potranno partecipare alla co-programmazione sia in forma singola che associata	È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?
PARTENARIATO	Enti pubblici: Comuni (servizi sociali ed educativi), Unione Terre d'Acqua (Ufficio di Piano), ASP "Seneca" (Servizio Tutela Minori); Az. USL di Bologna (NPIA, CSM, SerDP, Consultorio familiare/Spazio giovani), istituti scolastici; Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e altri soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio	Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi? Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto? Quali opportunità posso loro offrire?

Azioni

		Istruzioni per la compilazione
ATTIVITA' di DETTAGLIO	Attività di ingaggio: coinvolgimento dei soggetti partner Attività procedurali: incontri assembleari, in piccolo gruppo e restituzione finale per la definizione del programma degli interventi del centro adolescenti	Concretamente in quali attività si sviluppa l'azione? - attività di ingaggio dei target e dei soggetti coinvolti indicati (di interesse, per collaborare...) - attività procedurali da prevedere - attività tecniche e strumenti applicativi specifici dell'azione (facendo riferimento alla tipologia dell'azione) Verificare che le attività previste siano coerenti con gli obiettivi indicati, valorizzino i coinvolgimenti esplicitati e rispondano ai risultati attesi Visualizzare il dettaglio in relazione al cronoprogramma che poi definirà le tempistiche complessive dell'azione

Responsabile dell'attuazione dell'azione

		Istruzioni per la compilazione
RESPONSABILE	Responsabile Ufficio di Piano Unione Terre d'Acqua	Chi è il soggetto responsabile? Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)?

	Responsabile Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Persiceto	Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti? Quale rapporto con l'amministrazione?
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	Individuati per competenza nell'ambito dei principali Enti istituzionali coinvolti	Tra le procedure a disposizione se e quali sono da adottare per individuare il responsabile?

Valutazione

Deve servire a fornire strumenti di misurazione e di verifica per la Regione (a fine lavori, sulle proprie risorse) ma va soprattutto pensata per il comune per valutare l'efficacia delle azioni proposte.

		Istruzioni per la compilazione
INDICATORI	Numero degli enti pubblici coinvolti Numero dei soggetti del Terzo Settore coinvolti Numero dei cittadini singoli coinvolti	L'indicatore mi aiuta a rappresentare l'obiettivo indicato? Restituisce contezza dei risultati auspicati dall'azione? Sono indicatori concreti specifici e misurabili? è possibile rappresentare il target allo stato ex ante ed ex post in modo da misurare effetti prodotti e i risultati raggiunti effettivamente in fase di monitoraggio? Individuare indicatori distinguendo quelli di risultato (rispetto al CRU e alle sue tempistiche) e qualitativi (rispetto a eventuali ricadute sulla gestione o su effetti di lungo periodo)
MONITORAGGIO	Monitoraggio con step intermedi del rispetto temporale per la definizione del programma condiviso	Sono previste attività di monitoraggio dei risultati e degli indicatori proposti? A chi spetta e con quali modalità? Si è in grado di garantire la raccolta dei dati di misurazione degli indicatori proposti?

Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
attività di dettaglio previste	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	

			<i>limiti del bando</i>				
Approvazione studio di fattibilità	26/11/2021						
Approvazione progetto definitivo		02/09/2022					
Approvazione progetto esecutivo			01/03/2023				
Verbale di inizio lavori				15/06/2023			
Emissione del certificato di pagamento					31/12/2024		
Collaudo						29/12/2025	

**** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.**

Risorse e piano di spesa

		Istruzioni per la compilazione
RISORSE	Locali e materiali per gestioni incontri Professionisti degli enti coinvolti	Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto? Quali professionalità sono a disposizione?

Indicare le risorse a disposizione e gli importi di spesa che compongono il quadro economico dell'azione.

Gli importi indicati andranno a coprire i costi della attività, fino alla realizzazione dell'intervento edilizio (collaudo). Tale piano dei costi è preso a riferimento per la rendicontazione finale dell'azione al pari del QTE per l'intervento edilizio.

Coerentemente con le attività di dettaglio descritte, le spese sottoindicate sono quelle che concorrono alla determinazione del co-finanziamento (riportati sommati nel CRU nella tab. 1 art. 5) e pertanto da rendicontare assieme alle opere entro il completamento dell'intervento.

Tabella finanziaria di dettaglio		Istruzioni per la compilazione
Spese relative a servizi	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi costi per servizi relativi all'azione.
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali, consulenze specialistiche e per la facilitazione
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi/iniziativa, quali: service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, spese di

		assicurazione; spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di materiali cartacei e audiovisivi (pubblicazioni, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali).
Spese per acquisto materiali e attrezzature	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i materiali di consumo e attrezzature propedeutiche alla proposta. Possono essere inclusi anche arredi (ad esempio in affidamenti per la gestione dove si specifica che l'immobile è arredato e sono acquistati prima del collaudo)
Spese di affitto spazi	€.....	<i>Per la organizzazione di eventi o per garantire la disponibilità dell'immobile (tali spese sono riconoscibili fino alla fine dei lavori) (capire se questa spesa, riferita ad azioni funziona anche quanto è affitto come per linea A usi temporanei) se no ricomprenderlo nell'organizzazione eventi</i>

Scheda azione: CO-PROGETTAZIONE

Identificativi

		Istruzioni per la compilazione
CODICE CRU	A-2	Indicare codice identificativo da riportare nel Contratto di Rigenerazione Urbana
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE 	Scegliere se si tratta di azioni riferibili alle tipologie indicate (nel caso di azioni ibride indicare la prevalenza): <ul style="list-style-type: none"> CONDIVISIONE /COLLABORAZIONE INFORMALE CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE PARTECIPAZIONE (L.R15/18) FOUNDRAISING COMUNICAZIONE

Obiettivi

		Istruzioni per la compilazione
IDEA PROGETTUALE	Espletamento della procedura di co-progettazione per la individuazione dei soggetti gestori del centro, prioritariamente individuati tra i soggetti del Terzo Settore nell'ambito della co-programmazione già definita	Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti
RISULTATI ATTESI	Individuazione dei soggetti del Terzo Settore incaricati della gestione del centro, sulla base delle idee progettuali presentate. Avvio della fase di co-progettazione con condivisione dei dettagli progettuali tra committente e gestore	Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?
TARGET	Adolescenti e i giovani dagli 11 ai 24 anni (dalle scuole medie – secondarie di primo grado), classi di età da 1997 a 2010: n. 1679 residenti nel Comune, a cui si aggiungono ragazzi residenti nel distretto (con particolare riferimento ai frequentanti l'IIS Archimede e IIS Malpighi)	A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?

Coinvolgimenti (serve a chiarire con quali soggetti sviluppo questa azione)

		Istruzioni per la compilazione
--	--	--------------------------------

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	Il ruolo del Comune di San Giovanni in Persiceto è di coordinamento. Sono messe a disposizione le professionalità del responsabile di servizio, delle assistenti sociali del SST e della coordinatrice pedagogica	Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?
COMUNITA'	I cittadini saranno informati dello svolgimento della co-progettazione	È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?
PARTENARIATO	Enti pubblici committenti: Comune di San Giovanni in Persiceto, Unione Terre d'Acqua (Ufficio di Piano), in collaborazione con ASP "Seneca" e Az. USL di Bologna Enti del Terzo Settore coinvolti nella co-progettazione: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e altri soggetti del Terzo Settore	Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi? Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto? Quali opportunità posso loro offrire?

Azioni

		Istruzioni per la compilazione
ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>Attività di ingaggio: svolgimento di incontri promossi dagli enti committenti e rivolti agli enti del Terzo Settore preliminari all'avvio delle fasi di co-progettazione</p> <p>Attività procedurali: svolgimento procedura di co-progettazione di cui all'art. 55 CTS con prima fase di individuazione dei gestori e seconda fase di definizione congiunta dei dettagli progettuali</p> <p>Attività tecniche e strumenti applicativi: coinvolgimento della CUC per l'espletamento della procedura</p>	<p>Concretamente in quali attività si sviluppa l'azione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di ingaggio dei target e dei soggetti coinvolti indicati (di interesse, per collaborare...) - attività procedurali da prevedere - attività tecniche e strumenti applicativi specifici dell'azione (facendo riferimento alla tipologia dell'azione) <p>Verificare che le attività previste siano coerenti con gli obiettivi indicati, valorizzino i coinvolgimenti esplicitati e rispondano ai risultati attesi Visualizzare il dettaglio in relazione al cronoprogramma che poi definirà le tempistiche complessive dell'azione</p>

Responsabile dell'attuazione dell'azione

		Istruzioni per la compilazione
RESPONSABILE	Responsabile Ufficio di Piano Unione Terre d'Acqua Responsabile Servizi Sociali del	Chi è il soggetto responsabile? Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)? Quali responsabilità si assume e quali

	Comune di San Giovanni in Persiceto Responsabile CUC	condivide con gli altri soggetti coinvolti? Quale rapporto con l'amministrazione?
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	Individuati per competenza nell'ambito degli Enti committenti	Tra le procedure a disposizione se e quali sono da adottare per individuare il responsabile?

Valutazione

Deve servire a fornire strumenti di misurazione e di verifica per la Regione (a fine lavori, sulle proprie risorse) ma va soprattutto pensata per il comune per valutare l'efficacia delle azioni proposte.

		Istruzioni per la compilazione
INDICATORI	Numero dei soggetti del Terzo Settore coinvolti Rispetto della tempistica definita per la individuazione dei soggetti gestori co-progettanti	L'indicatore mi aiuta a rappresentare l'obiettivo indicato? Restituisce contezza dei risultati auspicati dall'azione? Sono indicatori concreti specifici e misurabili? è possibile rappresentare il target allo stato ex ante ed ex post in modo da misurare effetti prodotti e i risultati raggiunti effettivamente in fase di monitoraggio? Individuare indicatori distinguendo quelli di risultato (rispetto al CRU e alle sue tempistiche) e qualitativi (rispetto a eventuali ricadute sulla gestione o su effetti di lungo periodo)
MONITORAGGIO	Monitoraggio con step intermedi del rispetto temporale per la approvazione del gestore e del progetto condiviso	Sono previste attività di monitoraggio dei risultati e degli indicatori proposti? A chi spetta e con quali modalità? Si è in grado di garantire la raccolta dei dati di misurazione degli indicatori proposti?

Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
attività di dettaglio previste	Data entro novembre 2021	Data entro settembre 2022	Data di previsione coerente con limiti del bando	Data proposta per il CRU	Data proposta per il CRU	Data proposta per il CRU	

Approvazione studio di fattibilità	26/11/2021						
Approvazione progetto definitivo		02/09/2022					
Approvazione progetto esecutivo			01/03/2023				
Verbale di inizio lavori				15/06/2023			
Emissione del certificato di pagamento					31/12/2024		
Collaudo						29/12/2025	

*** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.*

Risorse e piano di spesa

		Istruzioni per la compilazione
RISORSE	Locali e materiali per gestioni incontri Professionisti degli enti coinvolti	Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto? Quali professionalità sono a disposizione?

Indicare le risorse a disposizione e gli importi di spesa che compongono il quadro economico dell'azione.

Gli importi indicati andranno a coprire i costi della attività, fino alla realizzazione dell'intervento edilizio (collaudo). Tale piano dei costi è preso a riferimento per la rendicontazione finale dell'azione al pari del QTE per l'intervento edilizio.

Coerentemente con le attività di dettaglio descritte, le spese sottoindicate sono quelle che concorrono alla determinazione del co-finanziamento (riportati sommati nel CRU nella tab. 1 art. 5) e pertanto da rendicontare assieme alle opere entro il completamento dell'intervento.

Tabella finanziaria di dettaglio		Istruzioni per la compilazione
Spese relative a servizi	€...	In tale voce di spesa vanno ricompresi costi per servizi relativi all'azione.
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali, consulenze specialistiche e per la facilitazione
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziative	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi/iniziative, quali: service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione; spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting,

		di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di materiali cartacei e audiovisivi (pubblicazioni, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali).
Spese per acquisto materiali e attrezzature	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i materiali di consumo e attrezzature propedeutiche alla proposta. Possono essere inclusi anche arredi (ad esempio in affidamenti per la gestione dove si specifica che l'immobile è arredato e sono acquistati prima del collaudo)
Spese di affitto spazi	€.....	<i>Per la organizzazione di eventi o per garantire la disponibilità dell'immobile (tali spese sono riconoscibili fino alla fine dei lavori) (capire se questa spesa, riferita ad azioni funziona anche quanto è affitto come per linea A usi temporanei) se no ricomprenderlo nell'organizzazione eventi</i>

Scheda azione: *GESTIONE*

Identificativi

		Istruzioni per la compilazione
CODICE CRU	A-3	Indicare codice identificativo da riportare nel Contratto di Rigenerazione Urbana
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE 	Scegliere se si tratta di azioni riferibili alle tipologie indicate (nel caso di azioni ibride indicare la prevalenza): <ul style="list-style-type: none"> • CONDIVISIONE /COLLABORAZIONE INFORMALE • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE • PARTECIPAZIONE (L.R15/18) • FOUNDRAISING • COMUNICAZIONE

Obiettivi

		Istruzioni per la compilazione
IDEA PROGETTUALE	Svolgimento attività gestionali propedeutiche all'apertura del centro	Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti
RISULTATI ATTESI	Definizione della progettazione delle attività che saranno svolte presso il centro	Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?
TARGET	Adolescenti e i giovani dagli 11 ai 24 anni (dalle scuole medie – secondarie di primo grado), classi di età da 1997 a 2010: n. 1679 residenti nel Comune, a cui si aggiungono ragazzi residenti nel distretto (con particolare riferimento ai frequentanti l'IIS Archimede e IIS Malpighi)	A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?

Coinvolgimenti (serve a chiarire con quali soggetti sviluppo questa azione)

		Istruzioni per la compilazione
RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	Il ruolo del Comune di San Giovanni in Persiceto è di coordinamento. Sono messe a disposizione le professionalità del responsabile di	Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?

	servizio, delle assistenti sociali del SST e della coordinatrice pedagogica	
COMUNITA'	I cittadini saranno informati delle principali attività di gestione poste in essere attraverso sito e social media istituzionali	È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?
PARTENARIATO	Enti pubblici committenti: Comune di San Giovanni in Persiceto, Unione Terre d'Acqua (Ufficio di Piano), in collaborazione con ASP "Seneca" e Az. USL di Bologna. Enti del Terzo Settore gestori	Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi? Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto? Quali opportunità posso loro offrire?

Azioni

		Istruzioni per la compilazione
ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>Attività di ingaggio: svolgimento di incontri promossi dagli enti gestori e rivolti agli enti istituzionali e del Terzo Settore per la condivisione della programmazione delle future attività del centro</p> <p>Attività procedurali: svolgimento azioni progettuali definite nell'accordo di co-progettazione</p> <p>Attività tecniche e strumenti applicativi: incontri assembleari e in piccolo gruppo con restituzione in plenaria della programmazione delle attività</p>	<p>Concretamente in quali attività si sviluppa l'azione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di ingaggio dei target e dei soggetti coinvolti indicati (di interesse, per collaborare...) - attività procedurali da prevedere - attività tecniche e strumenti applicativi specifici dell'azione (facendo riferimento alla tipologia dell'azione) <p>Verificare che le attività previste siano coerenti con gli obiettivi indicati, valorizzino i coinvolgimenti esplicitati e rispondano ai risultati attesi Visualizzare il dettaglio in relazione al cronoprogramma che poi definirà le tempistiche complessive dell'azione</p>

Responsabile dell'attuazione dell'azione

		Istruzioni per la compilazione
RESPONSABILE	Soggetti gestori co-progettanti	Chi è il soggetto responsabile? Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)? Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti? Quale rapporto con l'amministrazione?
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	Individuati a seguito di procedura aperta	Tra le procedure a disposizione se e quali sono da adottare per individuare il responsabile?

Valutazione

Deve servire a fornire strumenti di misurazione e di verifica per la Regione (a fine lavori, sulle proprie risorse) ma va soprattutto pensata per il comune per valutare l'efficacia delle azioni proposte.

		Istruzioni per la compilazione
INDICATORI	Incontro svolti dai soggetti gestori Rispetto della tempistica definita per la definizione del programma delle attività e della apertura del centro	L'indicatore mi aiuta a rappresentare l'obiettivo indicato? Restituisce contezza dei risultati auspicati dall'azione? Sono indicatori concreti specifici e misurabili? è possibile rappresentare il target allo stato ex ante ed ex post in modo da misurare effetti prodotti e i risultati raggiunti effettivamente in fase di monitoraggio? Individuare indicatori distinguendo quelli di risultato (rispetto al CRU e alle sue tempistiche) e qualitativi (rispetto a eventuali ricadute sulla gestione o su effetti di lungo periodo)
MONITORAGGIO	Monitoraggio con step intermedi del rispetto temporale per la definizione del programma delle attività e valutazione dello stato di avanzamento da parte dei soggetti istituzionali committenti	Sono previste attività di monitoraggio dei risultati e degli indicatori proposti? A chi spetta e con quali modalità? Si è in grado di garantire la raccolta dei dati di misurazione degli indicatori proposti?

Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
attività di dettaglio previste	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del bando</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	
Approvazione studio di fattibilità	26/11/2021						
Approvazione progetto definitivo		02/09/2022					

Approvazione progetto esecutivo			01/03/2023				
Verbale di inizio lavori				15/06/2023			
Emissione del certificato di pagamento					31/12/2024		
Collaudo						29/12/2025	

**** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.**

Risorse e piano di spesa

		Istruzioni per la compilazione
RISORSE	Locali e materiali per gestioni incontri Professionisti degli enti coinvolti	Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto? Quali professionalità sono a disposizione?

Indicare le risorse a disposizione e gli importi di spesa che compongono il quadro economico dell'azione.

Gli importi indicati andranno a coprire i costi della attività, fino alla realizzazione dell'intervento edilizio (collaudo). Tale piano dei costi è preso a riferimento per la rendicontazione finale dell'azione al pari del QTE per l'intervento edilizio.

Coerentemente con le attività di dettaglio descritte, le spese sottoindicate sono quelle che concorrono alla determinazione del co-finanziamento (riportati sommati nel CRU nella tab. 1 art. 5) e pertanto da rendicontare assieme alle opere entro il completamento dell'intervento.

Tabella finanziaria di dettaglio		Istruzioni per la compilazione
Spese relative a servizi	€ 30.000,00	In tale voce di spesa vanno ricompresi costi per servizi relativi all'azione.
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali, consulenze specialistiche e per la facilitazione
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi/iniziativa, quali: service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione; spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
Spese di comunicazione, diffusione e	€ 1.000,00	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: grafica, tipografia,

riproduzione materiali		affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di materiali cartacei e audiovisivi (pubblicazioni, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali).
Spese per acquisto materiali e attrezzature	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i materiali di consumo e attrezzature propedeutiche alla proposta. Possono essere inclusi anche arredi (ad esempio in affidamenti per la gestione dove si specifica che l'immobile è arredato e sono acquistati prima del collaudo)
Spese di affitto spazi	€.....	<i>Per la organizzazione di eventi o per garantire la disponibilità dell'immobile (tali spese sono riconoscibili fino alla fine dei lavori) (capire se questa spesa, riferita ad azioni funziona anche quanto è affitto come per linea A usi temporanei) se no ricomprenderlo nell'organizzazione eventi</i>

Scheda azione: *MONITORAGGIO*

Identificativi

		Istruzioni per la compilazione
CODICE CRU	A-4	Indicare codice identificativo da riportare nel Contratto di Rigenerazione Urbana
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE 	Scegliere se si tratta di azioni riferibili alle tipologie indicate (nel caso di azioni ibride indicare la prevalenza): <ul style="list-style-type: none"> • CONDIVISIONE /COLLABORAZIONE INFORMALE • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE • PARTECIPAZIONE (L.R15/18) • FOUNDRISING • COMUNICAZIONE

Obiettivi

		Istruzioni per la compilazione
IDEA PROGETTUALE	Monitoraggio finalizzato alla riprogrammazione e riprogettazione degli interventi	Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti
RISULTATI ATTESI	Verifica delle attività svolte, dei ragazzi coinvolti e riprogrammazione periodica	Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?
TARGET	Adolescenti e i giovani dagli 11 ai 24 anni (dalle scuole medie – secondarie di primo grado), classi di età da 1997 a 2010: n. 1679 residenti nel Comune, a cui si aggiungono ragazzi residenti nel distretto (con particolare riferimento ai frequentanti l'IIS Archimede e IIS Malpighi)	A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?

Coinvolgimenti (serve a chiarire con quali soggetti sviluppo questa azione)

		Istruzioni per la compilazione
RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	Il ruolo del Comune di San Giovanni in Persiceto è di coordinamento. Sono messe a disposizione le professionalità del responsabile di	Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?

	servizio, delle assistenti sociali del SST e della coordinatrice pedagogica	
COMUNITA'	I cittadini saranno informati delle attività di monitoraggio poste in essere attraverso sito istituzionale e social media	È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?
PARTENARIATO	Enti pubblici committenti: Comune di San Giovanni in Persiceto, Unione Terred'Acqua (Ufficio di Piano), in collaborazione con ASP "Seneca" e Az. USL di Bologna. Enti del Terzo Settore gestori	Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi? Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto? Quali opportunità posso loro offrire?

Azioni

		Istruzioni per la compilazione
ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>Attività di ingaggio: svolgimento di incontri promossi dagli enti gestori e rivolti ai gestori ed agli utenti e alle loro famiglie per verifica stato di avanzamento del progetto</p> <p>Attività procedurali: svolgimento azioni di monitoraggio definite nell'accordo di co-progettazione</p> <p>Attività tecniche e strumenti applicativi: monitoraggio periodico con l'utilizzo di strumenti condivisi (incontri e focus periodici, somministrazione di schede customer satisfaction, ecc.)</p>	<p>Concretamente in quali attività si sviluppa l'azione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di ingaggio dei target e dei soggetti coinvolti indicati (di interesse, per collaborare...) - attività procedurali da prevedere - attività tecniche e strumenti applicativi specifici dell'azione (facendo riferimento alla tipologia dell'azione) <p>Verificare che le attività previste siano coerenti con gli obiettivi indicati, valorizzino i coinvolgimenti esplicitati e rispondano ai risultati attesi Visualizzare il dettaglio in relazione al cronoprogramma che poi definirà le tempistiche complessive dell'azione</p>

Responsabile dell'attuazione dell'azione

		Istruzioni per la compilazione
RESPONSABILE	Soggetti committenti e gestori co-progettanti coinvolti	Chi è il soggetto responsabile? Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)? Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti? Quale rapporto con l'amministrazione?
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	Individuazione responsabili sulla base dell'accordo di progettazione	Tra le procedure a disposizione se e quali sono da adottare per individuare il responsabile?

Valutazione

Deve servire a fornire strumenti di misurazione e di verifica per la Regione (a fine lavori, sulle proprie risorse) ma va soprattutto pensata per il comune per valutare l'efficacia delle azioni proposte.

		Istruzioni per la compilazione
INDICATORI	Risultanze incontri con utenti Risultato somministrazione schede di customer satisfaction Numero di utenti coinvolti nelle attività Tipologie di attività svolte	L'indicatore mi aiuta a rappresentare l'obiettivo indicato? Restituisce contezza dei risultati auspicati dall'azione? Sono indicatori concreti specifici e misurabili? è possibile rappresentare il target allo stato ex ante ed ex post in modo da misurare effetti prodotti e i risultati raggiunti effettivamente in fase di monitoraggio? Individuare indicatori distinguendo quelli di risultato (rispetto al CRU e alle sue tempistiche) e qualitativi (rispetto a eventuali ricadute sulla gestione o su effetti di lungo periodo)
MONITORAGGIO	Svolgimento delle attività previste dall'accordo di co-progettazione che garantisca una riprogettazione in funzione dei bisogni espressi	Sono previste attività di monitoraggio dei risultati e degli indicatori proposti? A chi spetta e con quali modalità? Si è in grado di garantire la raccolta dei dati di misurazione degli indicatori proposti?

Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
attività di dettaglio previste	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del bando</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	
Approvazione studio di fattibilità	26/11/2021						
Approvazione progetto definitivo		02/09/2022					
Approvazione progetto			01/03/2023				

esecutivo							
Verbale di inizio lavori				15/06/2023			
Emissione del certificato di pagamento					31/12/2024		
Collaudo						29/12/2025	

**** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.**

Risorse e piano di spesa

		Istruzioni per la compilazione
RISORSE	Locali e materiali per gestioni incontri Professionisti degli enti coinvolti	Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto? Quali professionalità sono a disposizione?

Indicare le risorse a disposizione e gli importi di spesa che compongono il quadro economico dell'azione.

Gli importi indicati andranno a coprire i costi della attività, fino alla realizzazione dell'intervento edilizio (collaudo). Tale piano dei costi è preso a riferimento per la rendicontazione finale dell'azione al pari del QTE per l'intervento edilizio.

Coerentemente con le attività di dettaglio descritte, le spese sottoindicate sono quelle che concorrono alla determinazione del co-finanziamento (riportati sommati nel CRU nella tab. 1 art. 5) e pertanto da rendicontare assieme alle opere entro il completamento dell'intervento.

Tabella finanziaria di dettaglio		Istruzioni per la compilazione
Spese relative a servizi	€	In tale voce di spesa vanno ricompresi costi per servizi relativi all'azione.
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali, consulenze specialistiche e per la facilitazione
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziative	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi/iniziative, quali: service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione; spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di materiali cartacei e audiovisivi (pubblicazioni, dvd, cd o

		altro materiale purché non a fini commerciali).
Spese per acquisto materiali e attrezzature	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i materiali di consumo e attrezzature propedeutiche alla proposta. Possono essere inclusi anche arredi (ad esempio in affidamenti per la gestione dove si specifica che l'immobile è arredato e sono acquistati prima del collaudo)
Spese di affitto spazi	€.....	<i>Per la organizzazione di eventi o per garantire la disponibilità dell'immobile (tali spese sono riconoscibili fino alla fine dei lavori) (capire se questa spesa, riferita ad azioni funziona anche quanto è affitto come per linea A usi temporanei) se no ricomprenderlo nell'organizzazione eventi</i>

Scheda azione: *VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE DELLA PRIMA ANNUALITA'*

Identificativi

		Istruzioni per la compilazione
CODICE CRU	A-5	Indicare codice identificativo da riportare nel Contratto di Rigenerazione Urbana
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE 	Scegliere se si tratta di azioni riferibili alle tipologie indicate (nel caso di azioni ibride indicare la prevalenza): <ul style="list-style-type: none"> • CONDIVISIONE /COLLABORAZIONE INFORMALE • CO-PROGETTAZIONE /AFFIDAMENTI GESTIONE • PARTECIPAZIONE (L.R15/18) • FOUNDRISING • COMUNICAZIONE

Obiettivi

		Istruzioni per la compilazione
IDEA PROGETTUALE	Verifica delle attività svolte finalizzata alla riprogettazione per le annualità successive	Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti
RISULTATI ATTESI	Verifica di ogni attività progettuale svolta e conferma, modifica o non riproposizione delle attività svolte. Eventuale proposta di integrazione delle attività all'interno del percorso di co-progettazione	Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?
TARGET	Adolescenti e i giovani dagli 11 ai 24 anni (dalle scuole medie – secondarie di primo grado), classi di età da 1997 a 2010: n. 1679 residenti nel Comune, a cui si aggiungono ragazzi residenti nel distretto (con particolare riferimento ai frequentanti l'IIS Archimede e IIS Malpighi)	A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?

Coinvolgimenti (serve a chiarire con quali soggetti sviluppo questa azione)

		Istruzioni per la compilazione
RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	Il ruolo del Comune di San Giovanni in Persiceto è di coordinamento. Sono messe a disposizione le professionalità del responsabile di	Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?

	servizio, delle assistenti sociali del SST e della coordinatrice pedagogica	
COMUNITA'	I cittadini e i soggetti del Terzo Settore del territorio saranno informati delle attività di verifica e valutazione finale poste in essere attraverso sito istituzionale e social media	È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?
PARTENARIATO	Enti pubblici committenti: Comune di San Giovanni in Persiceto, Unione Terre d'Acqua (Ufficio di Piano), in collaborazione con ASP "Seneca" e Az. USL di Bologna. Enti del Terzo Settore gestori	Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi? Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto? Quali opportunità posso loro offrire?

Azioni

		Istruzioni per la compilazione
ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>Attività di ingaggio: coinvolgimento degli enti gestori co-progettanti, degli utenti e delle loro famiglie, degli enti co-programmanti da parte della committenza e degli enti istituzionali in partnership</p> <p>Attività procedurali: svolgimento azioni di verifica finale definite nell'accordo di co-progettazione</p> <p>Attività tecniche e strumenti applicativi: verifica finale con l'utilizzo di strumenti condivisi (sottoposizione di schede customer satisfaction, incontri con enti co-programmanti, utenti e loro famiglie, ecc.)</p>	<p>Concretamente in quali attività si sviluppa l'azione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di ingaggio dei target e dei soggetti coinvolti indicati (di interesse, per collaborare...) - attività procedurali da prevedere - attività tecniche e strumenti applicativi specifici dell'azione (facendo riferimento alla tipologia dell'azione) <p>Verificare che le attività previste siano coerenti con gli obiettivi indicati, valorizzino i coinvolgimenti esplicitati e rispondano ai risultati attesi</p> <p>Visualizzare il dettaglio in relazione al cronoprogramma che poi definirà le tempistiche complessive dell'azione</p>

Responsabile dell'attuazione dell'azione

		Istruzioni per la compilazione
RESPONSABILE	Soggetti committenti e gestori co-progettanti coinvolti	<p>Chi è il soggetto responsabile? Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)?</p> <p>Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti?</p> <p>Quale rapporto con l'amministrazione?</p>
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	Individuazione responsabili sulla base dell'accordo di progettazione	Tra le procedure a disposizione se e quali sono da adottare per individuare il responsabile?

Valutazione

Deve servire a fornire strumenti di misurazione e di verifica per la Regione (a fine lavori, sulle proprie risorse) ma va soprattutto pensata per il comune per valutare l'efficacia delle azioni proposte.

		Istruzioni per la compilazione
INDICATORI	Risultanze incontri con utenti Risultato somministrazione schede di customer satisfaction Numero di utenti coinvolti nelle attività Numero e tipologia attività svolte Definizione numero utenti per età, residenza, istituto scolastico frequentato divisi per attività frequentate Numero attività confermate senza modifiche Numero attività confermate con variazioni progettuali Numero attività che non saranno riproposte	L'indicatore mi aiuta a rappresentare l'obiettivo indicato? Restituisce contezza dei risultati auspicati dall'azione? Sono indicatori concreti specifici e misurabili? è possibile rappresentare il target allo stato ex ante ed ex post in modo da misurare effetti prodotti e i risultati raggiunti effettivamente in fase di monitoraggio? Individuare indicatori distinguendo quelli di risultato (rispetto al CRU e alle sue tempistiche) e qualitativi (rispetto a eventuali ricadute sulla gestione o su effetti di lungo periodo)
MONITORAGGIO	Svolgimento della verifica come previsto dall'accordo di co-progettazione che garantisca una riprogettazione delle attività in funzione dei bisogni espressi	Sono previste attività di monitoraggio dei risultati e degli indicatori proposti? A chi spetta e con quali modalità? Si è in grado di garantire la raccolta dei dati di misurazione degli indicatori proposti?

Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
attività di dettaglio previste	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	

			<i>bando</i>				
Approvazione studio di fattibilità	26/11/2021						
Approvazione progetto definitivo		02/09/2022					
Approvazione progetto esecutivo			01/03/2023				
Verbale di inizio lavori				15/06/2023			
Emissione del certificato di pagamento					31/12/2024		
Collaudo						29/12/2025	

*** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.*

Risorse e piano di spesa

		Istruzioni per la compilazione
RISORSE	Locali e materiali per gestioni incontri Professionisti degli enti coinvolti	Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto? Quali professionalità sono a disposizione?

Indicare le risorse a disposizione e gli importi di spesa che compongono il quadro economico dell'azione.

Gli importi indicati andranno a coprire i costi della attività, fino alla realizzazione dell'intervento edilizio (collaudo). Tale piano dei costi è preso a riferimento per la rendicontazione finale dell'azione al pari del QTE per l'intervento edilizio.

Coerentemente con le attività di dettaglio descritte, le spese sottoindicate sono quelle che concorrono alla determinazione del co-finanziamento (riportati sommati nel CRU nella tab. 1 art. 5) e pertanto da rendicontare assieme alle opere entro il completamento dell'intervento.

Tabella finanziaria di dettaglio		Istruzioni per la compilazione
Spese relative a servizi	€	In tale voce di spesa vanno ricompresi costi per servizi relativi all'azione.
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali, consulenze specialistiche e per la facilitazione
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per l'organizzazione degli eventi/iniziativa, quali: service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione; spese per la produzione digitale delle

		attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€	In tale voce di spesa vanno ricompresi i costi sostenuti per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione dei materiali, quali a titolo esemplificativo: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di materiali cartacei e audiovisivi (pubblicazioni, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali).
Spese per acquisto materiali e attrezzature	€.....	In tale voce di spesa vanno ricompresi i materiali di consumo e attrezzature propedeutiche alla proposta. Possono essere inclusi anche arredi (ad esempio in affidamenti per la gestione dove si specifica che l'immobile è arredato e sono acquistati prima del collaudo)
Spese di affitto spazi	€.....	<i>Per la organizzazione di eventi o per garantire la disponibilità dell'immobile (tali spese sono riconoscibili fino alla fine dei lavori) (capire se questa spesa, riferita ad azioni funziona anche quanto è affitto come per linea A usi temporanei) se no ricomprenderlo nell'organizzazione eventi</i>



COMUNE DI
SAN GIOVANNI IN PERSICETO

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 150 del 12/10/2022**

OGGETTO:

PROSSIMA FERMATA: RI-GENERAZIONE - INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX CASERMA DEI CARABINIERI", SITO IN VIA CENTO/CIRCONVALLAZIONE DANTE - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - APPROVAZIONE PROPOSTA CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA PER IL PROGETTO CUP D54E21003100005.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
Ing. PELLEGGATI LORENZO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA NECCO STEFANIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

